

Originale di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 113 Data 03/07/2015 Classifica IV.5	Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015 - 2017 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2015-2017.
--	---

L'anno Duemilaquindici il giorno tre del mese di Luglio alle ore 11:55 in San Benedetto del Tronto, NELLA RESIDENZA MUNICIPALE, convocata nei modi e termini di legge si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei signori:

	Nome	Carica	Presente	Assente
1)	GASPARI GIOVANNI	Sindaco	S	
2)	FANINI ELDO	Vice Sindaco	S	
3)	CANDUCCI PAOLO	Assessore		S
4)	SESTRI LEO	Assessore	S	
5)	SORGE MARGHERITA	Assessore	S	
6)	SPADONI LUCA	Assessore	S	

Partecipa il Segretario Generale, AVV. ANTUONO EDOARDO

Il Sindaco, GASPARI GIOVANNI in qualità di Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione indicata in oggetto

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015 - 2017 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2015-2017.

PROPOSTA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la proposta del 26/06/2015 del responsabile del procedimento, qui di seguito integralmente riportata:

Visto l'art. 174 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 che demanda all'organo esecutivo la predisposizione dello schema di Bilancio di Previsione finanziario e del Documento Unico di Programmazione;

Dato atto che dal 1 gennaio 2015 è entrato pienamente a regime il nuovo sistema di contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118;

Ricordato che con atto n. 173 del 26/09/2013, la Giunta Comunale ha deliberato la partecipazione alla sperimentazione di cui all'art. 36 del Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;

che con DPCM del 15.11.2013 il Comune di San Benedetto del Tronto è stato ammesso a partecipare al terzo anno di sperimentazione;

che la sperimentazione sinteticamente ha riguardato l'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa e del bilancio pluriennale redatto in termini di sola competenza, la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del D.Lgs. 118/2011;

che il nuovo sistema contabile armonizzato si esplica attraverso la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della definizione del principio della competenza finanziaria cosiddetto "potenziato", secondo cui: << (...) *Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati (...)* L'accertamento costituisce la fase dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza (...)>>

che a tale proposito, è stata introdotta anche la disciplina del "fondo pluriennale vincolato" costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi;

che è stata prevista l'adozione del principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con un obbligo di stanziare apposita posta contabile di accantonamento al fondo svalutazione crediti per le entrate di dubbia e difficile esazione;

che la reintroduzione della previsione di cassa costituirà limite ai pagamenti di spesa;

Considerato che con nota del 10 ottobre 2014 prot. 61940 è stato chiesto a tutti i Settori comunali di predisporre le richieste per le previsioni del Bilancio di previsione 2015-2017;

Rilevato che nella proposta del Bilancio di Previsione 2015-2017 sono stati iscritti i relativi stanziamenti comunicati dai Settori comunali, tenuto conto delle risorse complessivamente disponibili e dalla necessità espressa dall'Amministrazione comunale di mantenere invariato il

livello quali-quantitativo dei servizi esistente, in particolare per i servizi sociali alla persona. Inoltre, il gruppo di lavoro sul Bilancio 2015-17 appositamente costituito composto dall'Assessore al Bilancio, dai capi gruppo consiliari di maggioranza e da alcuni consiglieri comunali, in particolare, ha manifestato alla Dirigente del Settore Gestione Risorse i seguenti principali indirizzi, che sono contenuti nello schema di bilancio:

1- assoluta invarianza della pressione tributaria locale. In ossequio a tale indirizzo politico si è proceduto a:

- iscrivere le risorse relative alla Tari (Tassa sui rifiuti). In particolare, per quanto concerne lo stanziamento della previsione di entrata della Tari si è tenuto conto dei costi desunti dal piano economico-finanziario redatto ai sensi dell' art. 9 del DPR 158/99 che sarà sottoposto all'approvazione dell'organo consiliare in occasione dell'approvazione del Bilancio 2015-2017;

- iscrivere le risorse relative alla Tasi (Tributo per i servizi indivisibili) e all'IMU confermando il gettito ad aliquote invariate rispetto all'anno 2014. In particolare, per quanto concerne lo stanziamento della previsione di entrata della Tasi, istituita nell'anno 2014 solo per l'abitazione principale, si è optato per il mantenimento dell'aliquota nella misura del 2,5 per mille senza ricorrere all'aumento dello 0,8 (legge di stabilità 2014);

- proporre al Consiglio Comunale, per quanto concerne le previsioni delle entrate riferite alla Tari ed alla Tasi, un nuovo sistema di detrazioni e riduzioni al fine di redistribuire il carico tributario tra i contribuenti, con criteri legati alla singola capacità contributiva calcolata in base all'ISEE. Ciò compatibilmente con le risorse derivanti da quota parte del trasferimento statale per la c.d. mini-imu, confermando l'indirizzo amministrativo fornito dal Consiglio Comunale con Deliberazioni n. 95 del 19/11/2013, n. 103 del 30/11/2013, n. 17 del 28/04/2014 e n. 59 del 31/07/2014;

2- adeguamento all'incremento Istat delle tariffe di tutti i servizi comunali nella misura dell' 1%;

3- conferma, per tutto il triennio 2015-2017 dell'esenzione dal pagamento dei buoni pasto per usufruire della mensa scolastica alle famiglie con reddito ISEE fino ad € 7.000,00, permettendo così ai figli delle famiglie che in questa crisi economica stanno vivendo situazioni di particolare disagio, di continuare a beneficiare di tale importante servizio;

4- adozione di tutte le misure necessarie per la riduzione del ricorso all'anticipazione di cassa dovuta essenzialmente allo sfasamento temporale tra il realizzo delle entrate e il pagamento delle spese in uno scenario nel quale i trasferimenti da FSC sono azzerati;

5- mantenimento e salvaguardia del livello di entrate proprie, nel rispetto del vincolo di invarianza della pressione tributaria, al fine di contrastare la progressiva riduzione delle risorse erariali attraverso principalmente:

- l'adozione di tutte le misure e nuovi strumenti di lotta all'evasione tributaria, il cui introito viene stimato, per l'anno 2015, in € 1.650.000,00, al lordo dell'accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità pari a complessivi € 1.348.929,55;

- l'adozione di tutte le misure e gli strumenti per il recupero dei proventi da sanzioni amministrative del servizio SUAP il cui introito viene stimato, per l'anno 2015, in € 154.000,00 sempre al lordo del suddetto accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità;

- la prosecuzione e il potenziamento dell'attività di riscossione coattiva interna attraverso l'ufficio appositamente costituito nell'organigramma del Servizio Tributi comunale;

- il monitoraggio trimestrale delle entrate, avviato già nel corso della sperimentazione contabile dell'anno 2014, coordinato dal Settore Gestione Risorse attraverso il controllo, da parte di tutti i settori, dello stato di realizzazione degli accertamenti e delle riscossioni delle entrate di propria competenza. La suddetta attività di riscossione coattiva, unitamente al monitoraggio trimestrale delle entrate, consentiranno di lavorare ad un forte presidio delle entrate, proseguendo nel trend positivo di miglioramento dei tempi di riscossione delle stesse;

6- adozione, nel rispetto del vincolo del mantenimento del livello quali-quantitativo dei servizi alla città, delle necessarie ulteriori misure di razionalizzazione della spesa corrente finalizzate sia alla compensazione dei tagli aggiuntivi sul FSC sia alla compensazione dei tagli stimati sul contributo

perequativo per compensare la riduzione di gettito per il passaggio IMU-TASI come di seguito indicati;

Tenuto conto che per le previsioni relative all'IMU iscritte in bilancio si conferma l'assetto contabile e normativo della nuova ripartizione, tra Stato e Comune, del gettito IMU, ovvero, la devoluzione integrale del gettito afferente agli immobili cat. D allo Stato, e, viceversa, al Comune, di quella relativa a tutti gli altri immobili, ad aliquota base, nonché di quanto disposto dal D.L. 16/2014 in merito all'iscrizione al netto delle risorse derivanti dall'IMU destinate a finanziare il fondo di solidarietà comunale. Il gettito complessivo è stato calcolato sulla base delle aliquote IMU approvate dal Consiglio Comunale con atto n. 13 del 27/02/2013, ad eccezione ovviamente del gettito derivante dall'abitazione principale e relative pertinenze e rimaste invariate nell'anno 2014 e 2015;

Preso atto inoltre che, la proposta del Bilancio di Previsione 2015-2017 è stata formulata tenendo presente le vigenti, specifiche disposizioni normative. In particolar modo si è proceduto:

alla nuova valutazione e formulazione dei tagli ulteriori alle risorse statali relative al Fondo di solidarietà comunale, sulla base di quanto disposto dalla Legge di Stabilità 2015 e di quanto successivamente comunicato dal Ministero dell'Interno, sezione Finanza Locale. La progressione dei tagli dall'anno 2010 ad oggi ha generato, a partire dall'anno 2015, un azzeramento delle risorse di spettanza del Comune di San Benedetto del Tronto e addirittura un saldo negativo di € 223.732,041 che ha trovato collocazione in una corrispondente voce di spesa corrente del bilancio;

alla progressiva riduzione del Contributo per gli interventi dei Comuni (ex Fondo Sviluppo Investimenti) strettamente legato al periodo di ammortamento dei mutui che beneficiavano della compartecipazione erariale;

all'iscrizione di € 1.167.360,04 di risorse stimate provenienti dal fondo perequativo per compensare la riduzione di gettito per il passaggio IMU-TASI di cui all'articolo 8 comma 10 del D.L. 19 giugno 2015 n. 78, con una riduzione di € 546.767,18 rispetto alle medesime risorse di cui all'art 1 lett. d) del D.L. n. 16/2014 quantificate in € 1.714.127,22;

alla iscrizione, nella parte spesa del bilancio, di uno stanziamento pari a € 89.694,03 all'anno destinato alla copertura del disavanzo di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29/04/2015 derivante dal maggior accantonamento al FCDE;

all'applicazione della quota vincolata dell'Avanzo di Amministrazione dell'esercizio 2014 pari a € 3.501.197,21 accertato con la suddetta Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 29/04/2015 e in ossequio alle determinazioni contenute nella stessa deliberazione, come di seguito descritto:

- Riqualficazione lungomare nord € 2.000.000,00
- Sottopasso Via Pasubio € 1.026.000,00
- Realizzazione Polo Scolastico Curzi € 450.000,00
- Arredo urbano Piazza Bice Piacentini € 25.197,21

Richiamata la propria deliberazione n. 259 del 23/12/2014 con la quale sono state adeguate le tariffe dei servizi comunali;

Preso atto della nota Prot. n. 43577 del 02/07/2015 con la quale il Dirigente del Settore Progettazione e Manutenzione Opere Pubbliche ha trasmesso le nuove schede del programma annuale 2015 e triennale delle opere pubbliche 2015/2017, sulla base dello specifico Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti ai fini dell'adozione della proposta del Bilancio di Previsione Finanziario 2015-2017, precisando che sia il programma triennale che l'elenco annuale sono già stati approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 29/04/2015 ed aggiornate sulla base di ulteriori opere di cui si è richiesto l'inserimento dopo la suddetta delibera. Inoltre, i proventi

derivanti dalle alienazioni iscritti a finanziamento delle opere pubbliche, si riferiscono al piano delle alienazioni approvato per il triennio 2014-2016;

Preso atto della nota Prot. n. 43603 del 02/07/2015 con la quale il Dirigente del Settore Sviluppo e Qualità del Territorio e dell'Economia Locale comunica che, per la verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie (Leggi n. 167/1962, n. 865/1971, n. 457/1978 e s.m.i.), che possono essere cedute in proprietà o in diritto di superficie, non sono intervenute variazioni rispetto alla situazione di fatto richiamata nella deliberazione consiliare n. 110 del 23.12.2009;

Viste in particolare, le seguenti disposizioni normative:

- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78;
- il D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23 in materia di Federalismo Fiscale Municipale,
- il D.L. n. 138/2011 e n. 216/2011;
- il D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011;
- il D.L. n. 95 del 6 luglio 2012 (spending review);
- il D.L. n. 83 del 22 luglio 2012 (decreto sviluppo);
- il D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012 (decreto taglia spese);
- il D.L. n. 179 del 18 ottobre 2012 (decreto crescita bis);
- la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014);
- il D.L. n. 16 del 6 marzo 2014;
- la Legge, 23/12/2014 n° 190 (Legge di Stabilità 2015);
- il D.L. 19 giugno 2015 n. 78;

Richiamato il decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2014, pubblicato sulla G.U. n. 301 del 30 dicembre 2014, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2015 è stato differito al 31 marzo 2015, ulteriormente differito al 31 maggio 2015 con Decreto del Ministro dell'Interno del 16 marzo 2014, pubblicato sulla G.U. n. 67 del 21 marzo 2015 e da ultimo differito al 30 luglio 2015 con Decreto del Ministro dell'Interno del 13 maggio 2015 pubblicato sulla G.U. n. 115 del 20 maggio 2015;

Ritenuto di accettare integralmente i contenuti degli elaborati allegati alla presente proposta (Bilancio di previsione 2015-2017 e Documento unico di programmazione 2015-2017) e di proporli per l'approvazione del Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso,

PROPONE

Alla Giunta Comunale la seguente deliberazione:

1. di individuare, così come comunicato dal Dirigente del Settore Sviluppo e Qualità del Territorio e dell'Economia Locale con nota prot. 43603 del 02/07/2015 che per la verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie (Leggi n. 167/1962, n. 865/1971, n. 457/1978 e s.m.i.), che possono essere cedute in proprietà o in diritto di superficie, non sono intervenute variazioni rispetto alla situazione di fatto richiamata nella deliberazione consiliare n. 110 del 23.12.2009;
2. di adottare altresì, le nuove schede del programma annuale 2015 e triennale delle opere pubbliche 2015/2017, trasmesse dal Dirigente del Settore Progettazione e Manutenzione

Opere Pubbliche con nota Prot. n. 43577 del 02/07/2015 sulla base dello specifico Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti ai fini dell'adozione della proposta del Bilancio di Previsione Finanziario 2015-2017, precisando che sia il programma triennale che l'elenco annuale sono già stati approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 29/04/2015 ed aggiornate sulla base di ulteriori opere di cui si è richiesto l'inserimento dopo la suddetta delibera. Inoltre, i proventi derivanti dalle alienazioni iscritti a finanziamento delle opere pubbliche, si riferiscono al piano delle alienazioni approvato per il triennio 2014-2016;

3. di approvare lo schema di bilancio di previsione 2015-2017, e del Documento Unico di Programmazione predisposti ai sensi del D.Lgs. 118/2011, allegati alla presente sulla base della vigente normativa di riferimento e dei suesposti indirizzi amministrativi, che si allegano al presente atto per farne parte integrante e contestuale;
4. di dare atto delle seguenti risultanze:

Entrate

TITOLO			2015
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.280.244,81
	Avanzo di amministrazione		3.501.197,21
Fondo Pluriennale Vincolato			12.139.750,08
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	<i>competenza</i>	34.440.000,00
		<i>cassa</i>	36.295.767,85
2	Trasferimenti correnti	<i>competenza</i>	9.502.490,50
		<i>cassa</i>	17.171.281,18
3	Entrate extra-tributarie	<i>competenza</i>	10.226.552,40
		<i>cassa</i>	14.044.845,39
4	Entrate in c/capitale	<i>competenza</i>	5.306.260,00
		<i>cassa</i>	8.283.073,09
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	<i>competenza</i>	0,00
		<i>cassa</i>	0,00
6	Accensione di prestiti	<i>competenza</i>	3.750.000,00
		<i>cassa</i>	2.471.152,03
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>competenza</i>	40.000.000,00
		<i>cassa</i>	40.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	<i>competenza</i>	41.290.000,00
		<i>cassa</i>	43.151.003,75
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		<i>competenza</i>	160.156.250,19
		<i>cassa</i>	162.697.368,10

Spese

TITOLO			2015
Disavanzo da maggiore accantonamento al FSC			89.694,03
1	Spese correnti	<i>Competenza</i>	53.996.820,69
		<i>cassa</i>	66.879.111,24
2	Spese in c/capitale	<i>Competenza</i>	22.600.343,47
		<i>cassa</i>	6.676.468,44

3	Spese per incremento attività finanziarie	competenza	0,00
		cassa	
4	Rimborso prestiti	competenza	2.179.392,00
		cassa	2.179.392,00
5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	competenza	40.000.000,00
		cassa	40.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	competenza	41.290.000,00
		cassa	43.980.717,78
TOTALE COMPLESSIVO SPESE		competenza	160.156.250,19
		cassa	159.715.689,46

- 5 di prendere atto che il progetto di bilancio di previsione 2015-2017 rispetta integralmente gli equilibri finanziari e che presenta altresì un avanzo economico di parte corrente pari a € 255.686,00 per l'anno 2015 e € 55.000,00 per ciascuno degli anni 2016 e 2017, così destinato:
- Anno 2015
 - Manutenzione straordinaria campo di calcio Torrione per € 100.000,00;
 - Manutenzione straordinaria impianti sportivi per €10.000,00;
 - Completamento indagini lavori di dragaggio del porto € 100.00,00;
 - Arredo urbano Piazza Bice Piacentini per € 25.000,00;
 - Acquisto attrezzature software servizio SOSI per €20.000,00;
 - Rimborso Oneri concessori non dovuti per € 686,00
 - Anno 2016
 - Manutenzione straordinaria impianti sportivi per €10.000,00;
 - Acquisto attrezzature software servizio SOSI € 45.000,00;
 - Anno 2017
 - Manutenzione straordinaria impianti sportivi per €10.000,00;
 - Acquisto attrezzature software servizio SOSI € 45.000,00;
- 6 di precisare che al bilancio finanziario dell'esercizio 2015 viene applicata la quota vincolata dell'Avanzo di Amministrazione dell'esercizio 2014 pari a € 3.501.197,21 accertato con la suddetta Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 29/04/2015 e in ossequio alle determinazioni contenute nella stessa deliberazione, come di seguito descritto:
- Riqualficazione lungomare nord € 2.000.000,00
 - Sottopasso Via Pasubio € 1.026.000,00
 - Realizzazione Polo Scolastico Curzi € 450.000,00
 - Arredo urbano Piazza Bice Piacentini € 25.197,21
- 7 di dare atto altresì che il progetto del Bilancio di Previsione 2015-2017 è improntato al rispetto della normativa sul Patto di stabilità interno, come riportato nello specifico prospetto che si allega;
- 8 di dare atto infine che la spesa relativa al personale dipendente è improntata alla riduzione, così come disposto dall'art. 1 c. 557 della Legge 296/2006 con s.m.i.;
- 9 di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma - del D.Lgs.267/2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Rossella Palestini

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Il DIRIGENTE
ex Determinazione 737/2013
GESTIONE DELLE RISORSE
dott.ssa Catia Talamonti

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile

Il Dirigente
GESTIONE DELLE RISORSE
dott.ssa Catia Talamonti

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta del Responsabile del Procedimento;

RITENUTO di condividere e fare proprio quanto esposto con la suddetta proposta;

VISTO il D. Lgs 18.08.2000 n. 267, con particolare riferimento alla Parte Seconda;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità comunale;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D. Lgs.18.08.2000 n 267, dal Dirigente del Settore Gestione delle Risorse;

Con voto unanime, espresso nei modi di legge,

DELIBERA

1. di individuare, così come comunicato dal Dirigente del Settore Sviluppo e Qualità del Territorio e dell'Economia Locale con nota prot. 43603 del 02/07/2015 che per la verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie (Leggi n. 167/1962, n. 865/1971, n. 457/1978 e s.m.i.), che possono essere cedute in proprietà o in diritto di superficie, non sono intervenute variazioni rispetto alla situazione di fatto richiamata nella deliberazione consiliare n. 110 del 23.12.2009;
2. di adottare altresì, le nuove schede del programma annuale 2015 e triennale delle opere pubbliche 2015/2017, trasmesse dal Dirigente del Settore Progettazione e Manutenzione Opere Pubbliche con nota Prot. n. 43577 del 02/07/2015 sulla base dello specifico Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti ai fini dell'adozione della proposta del Bilancio di Previsione Finanziario 2015-2017, precisando che sia il programma triennale che l'elenco annuale sono già stati approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 29/04/2015 ed aggiornate sulla base di ulteriori opere di cui si è richiesto l'inserimento dopo la suddetta delibera. Inoltre, i proventi derivanti dalle alienazioni iscritti a finanziamento delle opere pubbliche, si riferiscono al piano delle alienazioni approvato per il triennio 2014-2016;
3. di approvare lo schema di bilancio di previsione 2015-2017, e del Documento Unico di Programmazione 2015-2017 predisposti ai sensi del D.Lgs. 118/2011, allegati alla presente sulla base della vigente normativa di riferimento e dei suesposti indirizzi amministrativi, che si allegano al presente atto per farne parte integrante e contestuale;
4. di dare atto delle seguenti risultanze:

Entrate

TITOLO			2015
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.280.244,81
	Avanzo di amministrazione		3.501.197,21
	Fondo Pluriennale Vincolato		12.139.750,08
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	competenza	34.440.000,00
		cassa	36.295.767,85
2	Trasferimenti correnti	competenza	9.502.490,50
		cassa	17.171.281,18
3	Entrate extra-tributarie	competenza	10.226.552,40
		cassa	14.044.845,39
4	Entrate in c/capitale	competenza	5.306.260,00
		cassa	8.283.073,09
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	competenza	0,00
		cassa	0,00
6	Accensione di prestiti	competenza	3.750.000,00
		cassa	2.471.152,03
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	40.000.000,00
		cassa	40.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	competenza	41.290.000,00
		cassa	43.151.003,75
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		competenza	160.156.250,19
		cassa	162.697.368,10

Spese

TITOLO			2015
Disavanzo da maggiore accantonamento al FSC			89.694,03
1	Spese correnti	Competenza	53.996.820,69
		cassa	66.879.111,24
2	Spese in c/capitale	Competenza	22.600.343,47
		cassa	6.676.468,44
3	Spese per incremento attività finanziarie	competenza	0,00
		cassa	
4	Rimborso prestiti	competenza	2.179.392,00
		cassa	2.179.392,00
5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	competenza	40.000.000,00
		cassa	40.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	competenza	41.290.000,00
		cassa	43.980.717,78
TOTALE COMPLESSIVO SPESE		competenza	160.156.250,19
		cassa	159.715.689,46

5. di prendere atto che il progetto di bilancio di previsione 2015-2017 rispetta integralmente gli equilibri finanziari e che presenta altresì un avanzo economico di parte corrente pari a € 255.686,00 per l'anno 2015 e € 55.000,00 per ciascuno degli anni 2016 e 2017, così destinato:

- Anno 2015

Manutenzione straordinaria campo di calcio Torrione per € 100.000,00;
Manutenzione straordinaria impianti sportivi per €10.000,00;
Completamento indagini lavori di dragaggio del porto € 100.00,00;
Arredo urbano Piazza Bice Piacentini per € 25.197,21;
Acquisto attrezzature software servizio SOSI per €20.000,00;
Rimborso Oneri concessori non dovuti per € 686,00

- Anno 2016

Manutenzione straordinaria impianti sportivi per €10.000,00;
Acquisto attrezzature software servizio SOSI € 45.000,00;

- Anno 2017

Manutenzione straordinaria impianti sportivi per €10.000,00;
Acquisto attrezzature software servizio SOSI € 45.000,00;

6 di precisare che al bilancio finanziario dell'esercizio 2015 viene applicata la quota vincolata dell'Avanzo di Amministrazione dell'esercizio 2014 pari a € 3.501.197,21 accertato con la suddetta Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 29/04/2015 e in ossequio alle determinazioni contenute nella stessa deliberazione, come di seguito descritto:

- Riqualificazione lungomare nord € 2.000.000,00
- Sottopasso Via Pasubio € 1.026.000,00
- Realizzazione Polo Scolastico Curzi € 450.000,00
- Arredo urbano Piazza Bice Piacentini € 25.197,21

7 di dare atto altresì che il progetto del Bilancio di Previsione 2015-2017 è improntato al rispetto della normativa sul Patto di stabilità interno, come riportato nello specifico prospetto che si allega;

8 di dare atto infine che la spesa relativa al personale dipendente è improntata alla riduzione, così come disposto dall'art. 1 c. 557 della Legge 296/2006;

Con successiva votazione, resa nei modi di legge, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 che dà il seguente risultato "UNANIME", il presente atto è dichiarato **immediatamente eseguibile**.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

GASPARI GIOVANNI

AVV. ANTUONO EDOARDO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- ❑ La presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio in data 03/07/2015 ed iscritta al n.2019 del Registro di Pubblicazione.

La presente deliberazione è rimasta affissa all'albo pretorio dal 03/07/2015 al 17/07/2015 per 15 giorni consecutivi, ex art. 124 comma 1, del D.Lgs.n.267/2000



Il Direttore del Servizio
Segreteria Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ❑ La presente deliberazione è immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4, del D.Lgs n.267/2000.
- ❑ La presente deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'albo pretorio per 10 giorni consecutivi il ex art.134 comma 3, del D.Lgs.n.267/2000.



Il Direttore del Servizio
Segreteria Generale
